

SCUOLA POLITECNICA
Corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile
Classe LM-23 Ingegneria civile
REGOLAMENTO DIDATTICO
Parte generale

Art. 1. Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto ed al Regolamento Didattico di Ateneo (parte generale e parte speciale), disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile è deliberato, ai sensi dell'articolo 18, commi 3 e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, dal Consiglio di Corso di Studio (CCS) in Ingegneria Civile e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento DICCA, sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Art. 2. Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

L'ammissione alla Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione personale.

I requisiti curriculari necessari per l'iscrizione al corso di laurea magistrale devono essere acquisiti prima dell'immatricolazione e consistono in conoscenze equivalenti a quelle previste dagli obiettivi formativi generali delle Lauree triennali - Classe Ingegneria Civile e Ambientale (Classe L-7 del DM 270/2004 e Classe 8 del DM 509/1999) o delle Lauree quinquennali del previgente ordinamento in Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Ingegneria Edile.

Saranno richiesti, senza esclusione, tutti i seguenti requisiti curriculari:

- possesso di Laurea, Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, di cui al DM 509/1999 o DM 270/2004, conseguita presso una Università italiana oppure una Laurea quinquennale (ante DM 509/1999), conseguita presso una Università italiana o titoli equivalenti;
- possesso di almeno 36 CFU, o conoscenze equivalenti, acquisiti in un qualunque corso universitario (Laurea, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari di primo e secondo livello) nei settori scientifico-disciplinari indicati per le attività formative di base negli ambiti disciplinari delle Lauree triennali della Classe L-7 Ingegneria Civile e Ambientale;
- possesso di almeno 45 CFU, o conoscenze equivalenti, acquisiti in un qualunque corso universitario (Laurea, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari di primo e secondo livello) nei settori scientifico-disciplinari indicati per le attività formative caratterizzanti negli ambiti disciplinari Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria della Sicurezza e della Protezione Civile e Ambientale e del territorio delle Lauree triennali afferenti alla Classe L-7 -Ingegneria Civile e Ambientale.
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese.

Le seguenti Lauree erogate dall'Ateneo di Genova soddisfano i requisiti curriculari richiesti dalla laurea magistrale:

- Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L-7)
- Laurea Specialistica/ Magistrale in Ingegneria Edile – Architettura (LM-4)

Nel caso di possesso di lauree differenti da quelle indicate nel presente regolamento, il CCS verificherà la presenza dei requisiti curriculari o delle conoscenze equivalenti, sulla base degli esami sostenuti dallo

studente nel corso di laurea di provenienza, nonché la presenza di eventuali esami extracurricolari, le attività di stage e le esperienze lavorative maturate.

Ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale gli studenti, in possesso dei requisiti curricolari, dovranno sostenere con esito positivo una prova per la verifica della preparazione personale e una prova per la verifica della conoscenza della lingua inglese. L'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata per coloro che hanno conseguito la laurea triennale, italiana od estera, o titolo giudicato equivalente in sede di accertamento dei requisiti curricolari, con una votazione finale di almeno 9/10 del voto massimo previsto dalla propria laurea o che hanno conseguito una votazione finale corrispondente almeno alla classifica "A" del sistema ECTS, mentre la conoscenza della lingua inglese è automaticamente verificata per coloro che presentino una certificazione valida di livello B2 o superiore.

La prova di verifica sarà svolta sotto forma di colloquio pubblico o di test scritto e sarà finalizzata ad accertare la preparazione generale del candidato con particolare riferimento alla conoscenza di nozioni fondamentali dell'ingegneria e di aspetti applicativi e professionali relativi alle materie caratterizzanti dell'ingegneria Civile e Ambientale e/o ad accertare la conoscenza fluente, in forma scritta e orale, della lingua inglese anche in relazione ai lessici disciplinari.

Ai fini della valutazione dello studente la Commissione terrà conto anche del curriculum ottenuto nel percorso di laurea triennale. L'esito della prova prevede la sola dicitura "superato" ovvero "non superato".

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.

Art. 3. Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte 2018-2020, è riportato nell'apposito allegato (ALL.1) che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'Italiano o un'altra lingua della UE, ove sia stato espressamente deliberato dal CCS. Nell'allegato (ALL.1) al presente regolamento è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

Art. 4. Curricula

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile è articolato nei seguenti curricula:

- Strutture
- Territorio

Tale struttura consente di formare ingegneri magistrali con una solida preparazione nel campo dell'ingegneria civile, senza trascurare competenze trasversali e capacità di affrontare problemi in ambiti

anche differenti da quelli più specialistici tipici del curriculum prescelto, in un moderno approccio del costruire in termini di sicurezza, sostenibilità e salvaguardia del territorio

Nell'ambito di ciascuno dei due percorsi sono previste scelte opzionali che consentono di individuare diversi orientamenti e di integrare le conoscenze grazie a insegnamenti opzionabili dall'altro percorso formativo.

Gli obiettivi formativi specifici del percorso, organizzato in due curricula che si differenziano al secondo anno (il primo anno è comune) consentono di:

- approfondire gli aspetti strutturali e geotecnici delle costruzioni civili, industriali e infrastrutturali;
- approfondire i temi della manutenzione e della conservazione, con riferimento ai diversi materiali da costruzione;
- affrontare i molteplici problemi relativi alla protezione dell'ambiente e del territorio, nel quadro di un realistico sviluppo dell'economia e della società (sviluppo sostenibile);
- affrontare la progettazione, realizzazione e manutenzione di opere volte alla protezione dei versanti, alla difesa dei corsi d'acqua e dei litorali,
- integrare, attraverso il tirocinio formativo, le conoscenze acquisite con applicazioni maggiormente riferibili alla prassi professionale.

Art. 5. Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS contestualmente alla definizione del Manifesto degli studi. In ogni caso si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/ CFU: $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo presunto, riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale, è stabilito, per ogni insegnamento, nell'allegato (ALL.1) del presente regolamento.

Il Direttore del Dipartimento DICCA e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

Art. 6. Piani di studio e propedeuticità

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di studente sono previsti differenti diritti e doveri.

Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal corso di laurea magistrale, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli studi. Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio ufficiale per tale periodo didattico, fino ad un massimo di 65 dei crediti previsti in ogni anno.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studio individuale specificando il numero di crediti che intende inserire.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal regolamento di Ateneo per gli studenti tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo ed indicate nella Guida dello studente (pubblicata annualmente e disponibile presso il Servizio Orientamento, lo Sportello dello Studente della Scuola Politecnica e sul sito web dell'Università).

Il percorso formativo dello studente può essere vincolato attraverso un sistema di propedeuticità, indicate per ciascun insegnamento nel Manifesto degli studi.

Il CCS, con esplicita e motivata deliberazione, può autorizzare gli studenti che nell'anno accademico precedente abbiano dimostrato un rendimento negli studi particolarmente elevato ad inserire nel proprio piano di studio un numero di crediti superiore a 65, ma in ogni caso non superiore a 75.

Per "rendimento particolarmente elevato" si intende che lo studente abbia superato tutti gli esami del proprio piano di studio entro il mese di settembre.

La modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate nel Manifesto degli studi.

Art. 7. Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti si sviluppano in forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) esercitazioni in laboratorio; (d) seminari tematici.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito del corso di studio rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma, il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web della Scuola Politecnica prima dell'inizio delle lezioni dell'anno accademico.

L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli studi. Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 8. Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicate sul sito web del corso di laurea magistrale. A richiesta, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 29 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro il 30 settembre per l'anno accademico successivo e viene pubblicato sul sito web del corso di laurea magistrale. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno venti giorni prima della data prevista per il sostenimento della prova finale.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 29 del regolamento didattico di Ateneo.

Art. 9. Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro corso di studi dell'Ateneo o di altre Università secondo le norme previste dal Regolamento didattico di Ateneo, art. 21. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio si terrà conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Nel quadro della normativa nazionale e regionale su alternanza formazione/lavoro, è possibile per il corso di studio prevedere, per studenti selezionati, percorsi di apprendimento che tengano conto anche di esperienze lavorative svolte presso aziende convenzionate.

Art. 10. Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'interno di tali programmi, e organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali attività.

Il CCS riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero, gli esami sostenuti fuori sede e il conseguimento dei relativi crediti che lo studente intenda sostituire ad esami del proprio piano di studi. Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova

finale, il numero di CFU riconosciuto, relativi a tale fattispecie, è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

Ai fini dei riconoscimenti di tali esami, lo studente all'atto della compilazione del piano delle attività formative che intende seguire all'estero, dovrà produrre idonea documentazione comprovante l'equivalenza dei contenuti tra l'insegnamento impartito all'estero e l'insegnamento che intende sostituire, impartito nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile. L'equivalenza è valutata dal CCS.

La conversione dei voti avverrà secondo criteri approvati dal CCS, congruenti con il sistema europeo ECTS.

Art. 11. Modalità della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, tendente ad accertare la preparazione tecnico-scientifica e professionale del candidato.

Ai fini del conseguimento della laurea magistrale, l'elaborato finale consiste nella redazione di una tesi (di carattere teorico, sperimentale o applicativo) elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di uno o più relatori, su argomenti definiti attinenti ad una disciplina di cui il candidato abbia superato l'esame; la tesi deve essere comunque coerente con gli argomenti sviluppati nel corso della laurea magistrale.

Tra i relatori deve essere presente almeno un docente della Scuola Politecnica e/o del Dipartimento di riferimento o associato.

La tesi può essere redatta anche in lingua Inglese; in questo caso al candidato potrà essere richiesta, dal CCS per tramite del relatore, la redazione di un sommario in lingua italiana.

In caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS, la traduzione del titolo e la stesura di un ampio sommario in italiano.

La tesi dovrà rivelare le capacità dello studente nell'affrontare tematiche di tipo teorico/applicativo e/o di ricerca. La tesi dovrà essere costituita da un progetto e/o dallo sviluppo di un'applicazione che proponga soluzioni innovative rispetto allo stato dell'arte.

La tesi dovrà altresì rivelare:

- ✓ adeguata preparazione nelle discipline caratterizzanti la laurea magistrale;
- ✓ corretto uso delle fonti e della bibliografia;
- ✓ capacità sistematiche e argomentative;
- ✓ chiarezza nell'esposizione;
- ✓ capacità progettuale e sperimentale;
- ✓ capacità critica.

La Commissione per la prova finale è composta da almeno cinque componenti, professori e ricercatori di ruolo, compreso il Presidente ed è nominata, su delega del Direttore del Dipartimento DICCA, dal Coordinatore del CCS.

Le modalità di svolgimento della prova finale consistono nella presentazione orale della tesi di laurea da parte dello studente alla commissione per la prova finale, seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai componenti la commissione.

La valutazione della prova finale da parte della commissione avviene, in caso di superamento della stessa, attribuendo un incremento, variabile da 0 a 6 (massimo stabilito dalla Scuola di concerto con i Dipartimenti e riportato nel Manifesto degli Studi), alla media ponderata dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività formative che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività formativa.

Tra gli aspetti che concorrono alla definizione del punteggio attribuito alla prova finale, la Commissione dovrà particolarmente tenere in conto:

- qualità, completezza e originalità dell'elaborato;
- esposizione dell'elaborato;
- eventuale periodo svolto all'estero per la redazione dell'elaborato o di una sua consistente parte;
- durata degli studi del candidato.

Art. 12. Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il Dipartimento DICCA, organizza e gestisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti.

I nominativi dei tutor sono reperibili nel sito web del corso di laurea magistrale.

Art. 13. Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti acquisiti nell'ambito del corso di laurea magistrale hanno validità per 4 anni.

Trascorso il periodo indicato, i crediti acquisiti debbono essere convalidati con apposita delibera qualora il CCS riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse, le modalità di verifica, la composizione della commissione di esame.

Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa potrà essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

Art. 15. Manifesto degli Studi

Il Dipartimento DICCA, sentita la Scuola Politecnica, pubblica annualmente il Manifesto degli studi. Nel Manifesto sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del regolamento didattico del corso di laurea magistrale, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli studi del corso di laurea magistrale contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in questione. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito web del corso di laurea magistrale.

Allegato 1 al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
STRUTTURE E TERRITORIO	1	84527 padre	DINAMICA DELLE STRUTTURE E INGEGNERIA SISMICA	STRUCTURAL DYNAMICS & SEISMIC ENGINEERING	10		CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile				
		84533	DINAMICA DELLE STRUTTURE I	STRUCTURAL DYNAMICS I	5	ICAR/08	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	Italiano	Il modulo di Dinamica delle strutture I tratta sistemi a un grado di libertà (vibrazioni libere e forzate, risposta in termini di variabili di stato, analisi in frequenza, azione di vento e i sisma, spettro di risposta), sistemi a N gradi di libertà (vibrazioni libere e forzate, forzante sismica), sistemi continui (vibrazioni libere non smorzate, problemi agli autovalori)	50	75
		84534	INGEGNERIA SISMICA	SEISMIC ENGINEERING	5	ICAR/09	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	Italiano	Il modulo di Ingegneria sismica affronta le tematiche legate alla progettazione e verifica delle costruzioni in zona sismica. Si illustrano le problematiche tecniche inerenti la progettazione strutturale degli organismi sismo resistenti affrontando il problema della modellazione delle azioni e del calcolo strutturale; sono discussi i diversi approcci del calcolo sismico.	50	75

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
STRUTTURE E TERRITORIO	1	86920 padre	COSTRUZIONI IN C.A. E C.A.P.	REINFORCED AND PRESTRESSED CONCRETE CONSTRUCTION	10	ICAR/09	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	Italiano	La prima parte riguarda la progettazione delle strutture in cemento armato. Sono affrontate le problematiche relative agli schemi strutturali, al calcolo delle sollecitazioni di progetto nelle diverse ipotesi di funzionamento, il dimensionamento degli elementi strutturali e le verifiche di sicurezza (norme italiane e Eurocodici). La seconda parte estende la discussione dei metodi di calcolo e progetto già esaminati per le strutture di cemento armato alle strutture in cemento armato precompresso. In particolare sono discussi i diversi aspetti delle tecnologie di precompressione e le differenti fasi di verifica di sicurezza. Sono presentate applicazioni e svolti esempi progettuali	100	150
STRUTTURE E TERRITORIO	1	90601 padre	MECCANICA DEI SOLIDI E DEI FLUIDI	SOLID AND FLUID MECHANICS	10		CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile				
		84535	MECCANICA DEI SOLIDI E DELLE STRUTTURE	SOLID AND STRUCTURAL MECHANICS	5	ICAR/08	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	Italiano	Il modulo si propone di fornire agli allievi le conoscenze di base della meccanica dei solidi e delle strutture mono e bi-dimensionali per poter conferire all'allievo da un lato la capacità di analizzare ampie classi di strutture ed elementi strutturali e dall'altro di sviluppare capacità	50	75

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										critiche di progetto per l'interpretazione del comportamento strutturale.		
		97233	ADVANCED FLUID MECHANICS	ADVANCED FLUID MECHANICS	5	ICAR/01	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	inglese	Presents the fundamental principles and laws that govern the motion of fluids. Simple practical problems are formulated and solved and the foundation to tackle more complex problems are laid	50	75
STRUTTURE E TERRITORIO	1	91006 padre	ANALISI COMPUTAZIONALE E PROGETTAZIONE ASSISTITA DELLE STRUTTURE	COMPUTATIONAL ANALYSIS AND DESIGN OF STRUCTURES	10		CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile				
		66265	NON LINEAR ANALYSIS OF STRUCTURES	NON LINEAR ANALYSIS OF STRUCTURES	5	ICAR/08	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	inglese	Il modulo di Analisi non lineare delle strutture intende fornire le conoscenze per valutare la capacità portante delle strutture mediante l'analisi oltre il limite elastico con particolare riferimento ai fenomeni di non linearità e instabilità strutturale indotti sia dallo stato di spostamento-deformazione sia dall'attivazione di meccanismi di deformazione anelastica.	50	75

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
		91008	PROGETTAZIONE STRUTTURALE CON CALCOLO AUTOMATICO	COMPUTER-AIDED STRUCTURAL DESIGN	5	ICAR/09	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	italiano	L'insegnamento intende fornire agli allievi capacità operative nel campo della progettazione strutturale, fornendo fondamenti metodologici e strumenti applicativi basati su ambienti informatici che integrano l'analisi computazionale delle strutture con le procedure di verifica automatizzata e di disegno degli elementi strutturali e delle strutture. Le metodologie di progettazione di strutture ricorrenti (quali edifici multipiano in c.a.) e di analisi computazionale delle strutture (Metodo agli Elementi Finiti), acquisite in precedenti insegnamenti, vengono integrate per sviluppare procedure di progettazione strutturale integrale e informatizzata, con la finalità di fornire agli Allievi conoscenze e competenze specifiche utili per la loro formazione professionale.	50	75
STRUTTURE E TERRITORIO	1	98917 padre	STRUTTURE GEOTECNICHE E COSTRUZIONI MARITTIME	GEOTECHNICAL STRUCTURES AND MARITIME CONSTRUCTION	10		CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile				
		66208	COSTRUZIONI MARITTIME	MARITIME CONSTRUCTION	5	ICAR/02	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	italiano	Il modulo di Costruzioni marittime fornisce elementi di base per la scelta e il dimensionamento delle opere di protezione degli specchi portuali, delle opere	50	75

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										di accosto e ormeggio e delle opere di protezione costiera.		
		84540	FONDAZIONI E OPERE DI SOSTEGNO	FOUNDATIONS AND EARTH RETAINING STRUCTURES	5	ICAR/07	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	italiano	Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per il progetto, la verifica e la realizzazione delle fondazioni, superficiali e profonde, e delle opere di sostegno (muri, paratie, strutture miste). Si affrontano anche argomenti legati a tecniche di miglioramento e rinforzo dei terreni, viste come opera di fondazione speciale.	50	75
STRUTTURE E TERRITORIO	1	99086 padre	METODI MATEMATICI PER INGEGNERIA	MATHEMATICAL METHODS FOR ENGINEERING	10	MAT/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative				
		56696	MATHEMATICAL PHYSICS II	MATHEMATICAL PHYSICS II	5	MAT/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	inglese	Il modulo di Fisica matematica II intende fornire conoscenze di meccanica dei sistemi a più gradi di libertà e contestualmente descrivere e studiare le più importanti equazioni differenziali alle derivate parziali attraverso le loro applicazioni più significative della Fisica Matematica.	50	75

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
		90600	CALCOLO NUMERICO	NUMERICAL ANALYSIS	5	MAT/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	italiano	Il modulo di calcolo numerico intende fornire gli elementi di base dell'analisi numerica e dei metodi per la risoluzione delle equazioni differenziali ordinarie e alle derivate parziali. Le lezioni sono affiancate da esercitazioni di laboratorio riguardanti l'Ingegneria Civile-Ambientale e svolte tramite Matlab e Comsol.	50	75
STRUTTURE E TERRITORIO	2	56880	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	TERRITORIAL PLANNING	5	ICAR/20	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	italiano		50	75
TERRITORIO	2	72407	IMPIANTI IDRAULICI	HYDRAULICS PLATES AND SYSTEMS	5	ICAR/02	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	italiano	Il modulo intende fornire all'allievo le conoscenze di base necessarie alla progettazione e gestione degli impianti idraulici di sollevamento e produzione di energia.	50	75
STRUTTURE	2	73156	COSTRUZIONE DI PONTI	BRIDGES	5	ICAR/09	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	Italiano	Il modulo introduce i concetti fondamentali della progettazione di ponti: sono trattate le diverse tipologie (con particolare attenzione ai ponti di grande luce) e sono analizzati in dettaglio gli elementi strutturali caratterizzanti il ponte (illustrando tipologie, tecniche di costruzione e di calcolo).	50	75
STRUTTURE E TERRITORIO	2	80518	FISICA DELL'ATMOSFERA	ATMOSPHERIC PHYSICS	5	GEO/12	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano (Inglese a richiesta)	L'insegnamento intende fornire le conoscenze di base del comportamento dell'atmosfera terrestre e la capacità di analizzare i principali fenomeni meteorologici, con	50	75

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										particolare riferimento al ruolo dell'acqua in atmosfera e alla dinamica dello strato limite planetario.		
STRUTTURE	2	80574	WIND ENGINEERING	WIND ENGINEERING	5	ICAR/09	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	Italiano (Inglese a richiesta)	Il modulo fornisce i fondamenti teorici dell'ingegneria del vento con una visione strutturale. Si trattano le proprietà della velocità del vento indisturbato, l'aerodinamica delle costruzioni, la risposta dinamica delle strutture soggette all'azione del vento. Si pongono le basi dell'aeroelasticità delle strutture e del controllo passivo e attivo.	50	75
TERRITORIO	2	80595	GEOMATICA PER IL MONITORAGGIO	GEOMATICS FOR MONITORING	5	ICAR/06	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	Italiano (Inglese a richiesta)	Tale corso si prefigge di fornire gli strumenti teorico-pratici per il monitoraggio tanto del territorio quanto del costruito. Verranno illustrati criteri e metodologie utili al monitoraggio, sia dal punto di vista di una progettazione ottimale del rilevamento (attraverso tecniche di simulazione di rete), sia per le fasi di elaborazione dati (applicando specifiche tecniche internazionali proprie del GPS), sia per una corretta analisi dei risultati (mediante inferenza statistica).	50	75

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
STRUTTURE	2	80629	STRUTTURE IN LEGNO	WOOD STRUCTURES	5	ICAR/09	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	Italiano	Il corso illustra le problematiche relative al progetto delle costruzioni in legno secondo le vigenti normative. Sono trattati i diversi schemi strutturali e le tecnologie per la realizzazione di nuove strutture in legno. Si trattano le strutture in legno esistenti, le tecniche di valutazione della sicurezza e gli interventi di risanamento statico.	50	75
TERRITORIO	2	84539	MECCANICA E INGEGNERIA DELLE ROCCE	ENGINEERING ROCKS MECHANICS	5	ICAR/07	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	italiano	Il modulo è finalizzato a fornire allo studente le conoscenze della meccanica delle rocce e degli ammassi rocciosi utili per analizzare e impostare problemi e progettazioni nell'ambito dell'ingegneria delle rocce. Si trattano la caratterizzazione di rocce ed ammassi rocciosi, gli aspetti geomeccanici di scavi profondi, fronti di scavo e pendii naturali.	50	75
STRUTTURE	2	84541 padre	DINAMICA E CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE	STRUCTURAL DYNAMICS AND CONSOLIDATION	10		CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile				

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
		66264	DINAMICA DELLE STRUTTURE II	STRUCTURAL DYNAMICS II	5	ICAR/08	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	italiano	“Il corso si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti per la caratterizzazione probabilistica della risposta dinamica di strutture lineari con eccitazione aleatoria stazionaria, incluse le analisi nel dominio del tempo e della frequenza, la simulazione Monte Carlo e l'analisi dei segnali. Inoltre, vengono fornite conoscenze di base per l'implementazione e l'utilizzo di semplici tecniche per l'identificazione dinamica delle strutture a partire da misure di vibrazione forzata o ambientale.	50	75
		97215	STRUCTURAL RETROFITTING AND STRENGTHENING TECHNIQUES	STRUCTURAL RETROFITTING AND STRENGTHENING TECHNIQUES	5	ICAR/09	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	inglese	Classification of structural retrofitting interventions on existing buildings: maintenance, damage repair, local interventions, overall strengthening. Strategies for the choice of interventions: force versus deformation capacity, reversibility, durability, cost-benefit analysis. From the diagnosis to the design of interventions (monitoring, provisional works). Conceptual classification of strengthening techniques: traditional solutions versus use of innovative materials. Masonry buildings: foundations; masonry walls (cracks repair, widespread strengthening, improvement of connections); arches and vaults; floors and roof	50	75

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										(bending strengthening, diaphragm effect); local interventions (creation of new openings or framing of existing ones); seismic improvement. Reinforced concrete structures: restoration of concrete; reinforcement of elements and nodes with composite materials; dissipative bracings; selective weakening and use fuse (elements of sacrifice).		
STRUTTURE E TERRITORIO	2	86884	MORFOLOGIA STRUTTURALE	STRUCTURAL MORPHOLOGY	5	ICAR/08	A SCELTA	A Scelta dello Studente	italiano	Il modulo si propone di fornire agli allievi le conoscenze di base della meccanica dei solidi e delle strutture mono e bi-dimensionali per poter conferire all'allievo da un lato la capacità di analizzare ampie classi di strutture ed elementi strutturali e dall'altro di sviluppare capacità critiche di progetto per l'interpretazione del comportamento strutturale.	50	75
STRUTTURE	2	86922 padre	COSTRUZIONI IN ACCIAIO E COSTRUZIONI SPECIALI	STEEL CONSTRUCTION AND ADVANCED ISSUES	10	ICAR/09	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile				

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
		65979	COSTRUZIONI SPECIALI	SPECIAL STRUCTURES	5	ICAR/09	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	Italiano (Inglese a richiesta)	Il modulo tratta di soluzioni innovative nella progettazione strutturale delle costruzioni, sia relative a materiali e sistemi strutturali (come le strutture miste acciaio-calcestruzzo) sia a elementi non-strutturali (come le facciate o i sistemi di tamponamento). Inoltre, analizza prestazioni non ordinarie delle strutture, quali robustezza, resistenza al fuoco, durabilità, gestione del cantiere, costi, sostenibilità ambientale, etc..., proponendo una visione integrata del progetto strutturale imprescindibile nella realtà delle costruzioni contemporanea.	50	75
		86923	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	STEEL CONSTRUCTION	5	ICAR/09	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	italiano	Il modulo 1 riguarda la progettazione delle strutture in acciaio. Sono affrontate le problematiche relative agli schemi strutturali, al calcolo delle sollecitazioni di progetto nelle diverse ipotesi di funzionamento, il dimensionamento degli elementi strutturali e le verifiche di sicurezza (norme italiane e Eurocodici)	50	75

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
STRUTTURE E TERRITORIO	2	66060	DIGITALIZZAZIONE DEL PROGETTO SOSTENIBILE	DIGITALIZATION OF THE SUSTAINABLE PROJECT	5	ICAR/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	italiano	<p>Il modulo intende fornire elementi utili per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la progettazione sostenibile applicata agli edifici di nuova costruzione ed esistenti. Sono approfonditi i temi della sostenibilità in termini di: concetti generali (sostenibilità , qualità ambientale, ciclo di vita, valore economico-ambientale,...); implicazioni di efficienza (energetica, ambientale, economica,...); condizioni di benessere (termoigrometrico, visivo,...); soluzioni tecnologiche per un'efficace progettazione sostenibile (scelte ambientali, tipologiche e tecnico-costruttive). - l'applicazione dei principi della progettazione sostenibile al concetto di "digitalizzazione del progetto". In particolare si svilupperà un progetto sostenibile in ambiente BIM (Building Information Modelling). 		

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
STRUTTURE E TERRITORIO	2	90643	MODELLAZIONE NUMERICA GEOTECNICA	GEOTECHNICAL NUMERICAL MODELLING	5	ICAR/07	A SCELTA	A Scelta dello Studente	italiano	L'insegnamento affronta il tema della modellazione del comportamento dei terreni, sia da un punto di vista della modellazione costitutiva sia di quello della modellazione numerica dei problemi al finito. Particolare enfasi viene data alla trattazione di casi applicativi (fondazioni, scavi, opere di sostegno, pendii, gallerie), considerando i più opportuni modelli costitutivi da adottare caso per caso e analizzando con tecniche numeriche (analisi agli elementi finiti - FEM) la risposta del sistema terreno-opera geotecnica. Lo studente acquisisce conoscenze e competenze specifiche utili per la sua formazione professionale.	50	75
STRUTTURE E TERRITORIO	2	91052	ENERGETICA AMBIENTALE	ENVIRONMENTAL ENERGETICS	5	ING-IND/11	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano (Inglese a richiesta)	Il corso è finalizzato a fornire una conoscenza di base sulle soluzioni impiantistiche finalizzate al risparmio energetico, con particolare attenzione agli impianti che utilizzano fonti energetiche alternative. Il corso si articola in due parti, la prima si concentra sui principi di funzionamento dei sistemi che sfruttano le fonti energetiche alternative, alle soluzioni impiantistiche e ai criteri di scelta e dimensionamento. Nella seconda parte si affronta il tema della certificazione energetica degli edifici in	45	75

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										applicazione della recente normativa sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.		
TERRITORIO	2	97235	ENVIRONMENTAL GEOTECHNICS	ENVIRONMENTAL GEOTECHNICS	10	ICAR/07	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile	inglese	To examine main problems of geotechnical and environmental engineering, with reference to natural and anthropic risks. Focus on the design of suitable countermeasures aimed at limiting/preventing risk.	100	150
STRUTTURE E TERRITORIO	2	98918	PROVA FINALE	FINAL THESIS	12		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	italiano (Inglese a richiesta)	L'elaborato finale ha l'obiettivo di evidenziare una significativa attività svolta autonomamente dallo studente sia nell'approfondimento della materia e degli strumenti modellistico - sperimentali ad essa associati, sia nello sviluppo autonomo di risultati tecnici e/o pratici.	0	300
STRUTTURE E TERRITORIO	2	98919	TIROCINIO	TRAINEESHIP	3		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	italiano (Inglese a richiesta)	Capacità di sviluppare un lavoro autonomo atto all'approfondimento di problematiche teoriche o applicative o di sviluppo progettuale o nell'ambito di un tirocinio aziendale	0	75
TERRITORIO	2	99098 padre	IDROLOGIA E SISTEMAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI		10	ICAR/02	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile				
		60406	IDROLOGIA II	HYDROLOGY II	5	ICAR/02	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile		Il modulo di Idrologia II si propone di approfondire le tematiche relative ai problemi della difesa dalle piene e dell'uso appropriato delle risorse idriche, sviluppando	50	75

Indirizzo	Anno	Codice	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
										gli elementi forniti nel corso di Idrologia I.		
		99099	SISTEMAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI	RIVER ENGINEERING AND BASIN MANAGEMENT	5	ICAR/02	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Civile		Il modulo intende fornire gli elementi necessari alla progettazione delle opere di sistemazione dei corsi d'acqua montani e vallivi con particolare riguardo sia agli aspetti tipicamente ingegneristico-progettuale sia alla verifica dell'acompatibilità ambientale delle opere e del rispetto dell'ecosistema fluviale	50	75